



IL TREND DELL'ESSENTE STORRE RISTORNE DALLE TEXTURE NORDESE, PER UNO STESSA NATURA SAGACITE ALL'ORIGINE CON INIMITABILE ALLURE. COME ORESEA GIACCA DUE BOTTONI DI LINO, GIANE, 104 EURO.

## LASCIATELO DIRE: SEI UN CENCIO

Stoffe naturali. Cioè quello stile, fra l'avventuroso e l'audace, delle grosse trame e dei tessuti grezzi. C'è chi lo ha appreso dal nonno e chi lo vende per qualche centinaia di euro, chi lo fa sfilare e chi lo sa portare. Tutto spiegazzato

di Maria Luisa Bonacchi

### passioni/canapona e dintorni

Niente paura se l'abito si sgualcisce. Anzi. Cuoio naturale ai piedi e paglia da mandriano in testa, il ciamicato 2008 affronta bene la giungla d'asfalto. Aggrappandosi a una cravatta un po' choc.



Due interpretazioni: il chiaro (John Malkovich) e l'orientale (Jeremy Irons).

Fanama e lino) che a Valentino Rossi. Poi, da una parte, c'è Marlboro Classics che ha stropicciato giacche e impermeabili in pesante canvas, chinos e camicie di lino per il suo urban cowboy poco selvaggio e molto smart. Dall'altra, il vero passepartout (Lamberto Vallarino Gancia la usa in montagna, in campagna e pure in città) è l'Assogre di Valgrisa, dall'aria innocente, di tessuto militare lavorato a mano dalle artigiane della cooperativa Lou Dzeut di Champorcher, in provincia di Aosta, con la canapa coltivata nella valle. Questa giacca è una sorta di manifesto del made in Italy: materiale basilico, naturale, tradizionale, modello ripreso dai coprispalle delle vecchie guide alpine; rifiniture d'eccezione. Certo, quello delle grosse trame e dei tessuti grezzi non è per tutti: se il buon vestito ben stirato sta bene a tanti, lo stropicciato bisogna saperlo portare. Come fa Lapo Elkann. E pure il fratello Yaki, se solo osasse, sarebbe perfetto un po' più ciamicato.

«Com'è che gli italiani all'estero si riconoscono sempre?» chiese una volta Costanza della Gherardesca al babbo Gaddo: «Perché sono sempre tutti nuovi, perfettini e griffati» fu la risposta. «Basta un colpo d'occhio al déhor del Café Flore, a Parigi, per vedere quanto sono diversi i francesi» aggiunge Andrea Host-Ivessich: «Caffè, giornale, pipa, tempo centellinato. E giacche informali, di cotone pesante anche d'inverno». Nel suo negozio milanese Animal House, Host-Ivessich vende giacche in tessuti grezzi, destrutturate, lavate in capo, ammorbidite al tatto e addolcite nelle sfumature, di taglio esemplare ancorché stropicciate: Philippe Daverio se ne è comprate quattro in un botto; Elio Fiorucci, sempre raffinemente understated, le adora. Educate e vincenti anche nel prezzo: 220 euro in cotone, 240 in misto lino.

E se è vero che, da una ricerca sui single italiani condotta da FriendScout24, portale con sei milioni e mezzo di iscritti, le doti più apprezzate in un partner sono spontaneità e naturalezza che devono riflettersi nel look, Kean Tiro è in pole position. In collezione: giacche in paglia o juta con trame in rilievo, gilet in grossi punti a contrasto, sciarpe a stuoia, e addirittura scarpe di vitello e paglia traforata.

Dice Stefania Saviolo: «Il vero lusso? È fornire nuove esperienze». E godersele fino in fondo.

4

J.R. EWING

1 Cappello di paglia, Marlboro Classics, 44 €.

2 Giacca di lino e seta, Corneliani, 1.070 € (l'abito); camicia di cotone, Marlboro Classics, 90 €; cravatta trikot, Henry Cotton's, 70 €.

3 Pantaloni di lino e seta, Corneliani, 1.070 € (l'abito).

4 Stringate con punta a coda di rondine, Doucal's, 195 €.



4